



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 72 ANNO 2020

SEDUTA DEL 25/06/2020 ORE 12:48

OGGETTO: ATTIVAZIONE NIDO D'INFANZIA ESTIVO 1/31 LUGLIO 2020 – APPROVAZIONE PROGETTO DI SERVIZIO E ACCORDO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di Giugno alle ore 12:48 in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 10 del 19 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco, Gianarturo Leoni, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO		ASSENTE
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 4 di cui n. 3 in videoconferenza (Capelli-Marchesi-Guareschi) e n. 1 in presenza (Leoni)

Totale assenti : n. 1 (Sindaco)

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata l'identità dei componenti della Giunta intervenuti in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Vice Sindaco, Gianarturo Leoni, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: ATTIVAZIONE NIDO D'INFANZIA ESTIVO 1/31 LUGLIO 2020 – APPROVAZIONE PROGETTO DI SERVIZIO E ACCORDO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI - PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è volontà dell'Amministrazione Comunale promuovere iniziative o attivare servizi sperimentali atti a potenziare e/o qualificare l'offerta educativo-formativa per la prima infanzia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 111 del 15/6/20 ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE ATTIVITA' ESTIVE FASCIA 9 - 36 MESI, il quale stabilisce che a decorrere dal 22 giugno 2020, sono consentite le attività estive per i bambini di età inferiore ai 3 anni secondo le disposizioni dettate dal "Protocollo regionale per avvio di attività estive specificamente dedicate a bambine e bambini dai 9 ai 36 mesi di età", allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima ordinanza;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Busseto intende realizzare una proposta progettuale per l'estate 2020 che dia risposta a bisogni delle famiglie già utenti del Nido di Busseto durante il corrente anno educativo, tesa a riportare le bambine ed i bambini a quella socialità che in questi ultimi mesi è stata completamente sospesa, offrendo loro momenti di divertimento nel rispetto delle normative sanitarie, e che sia altresì funzionale per raccogliere elementi da interpretare, in previsione di un ritorno al Nido d'Infanzia diverso e complesso dal mese di settembre;

VISTO il "Progetto Nido d'Infanzia estivo – 1/31 luglio 2020", predisposto dal Responsabile dei Servizi alla Persona e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A), con cui si individuano le finalità educative dell'iniziativa e nel contempo si illustrano gli aspetti gestionali del servizio, ovvero le modalità di erogazione all'utenza, il personale addetto, i principi di igiene e i requisiti sanitari per l'ammissione di minori e del personale, con particolare riferimento a tutte le procedure di prevenzione epidemiologica da Covid19;

CONSIDERATO che per l'erogazione del servizio estivo l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della competenza e professionalità del personale a tempo indeterminato già in forze presso il Nido d'Infanzia e ritenuto pertanto di concertare con le rappresentanze sindacali le modalità di impiego di detto personale;

VISTE le linee guida sulle modalità di impiego del personale dipendente del nido d'infanzia del Comune di Busseto, che sono state oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU nell'incontro del 23/06/2020, ai sensi dell'art. 5 c. 3 lett.a) del CCNL 21/05/2018, allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B), da cui si evince che:



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- si potrà disporre del personale dipendente dell'Ente sulla base della disponibilità da questo espressa;
- richiamato l'art. 31 comma 5 del CCNL 14/9/2000 "Personale educativo degli asili nido", gli incentivi economici relativi a tali attività verranno definiti in sede di contrattazione integrativa decentrata utilizzando le risorse di cui all'articolo 67 CCNL 2016/18;

RITENUTO indi di autorizzare la delegazione trattante comunale alla sottoscrizione dell'Accordo di che trattasi;

CONSIDERATO che per la realizzazione del Progetto Nido estivo si rendono necessarie le seguenti forniture di beni e servizi per la spesa presunta a fianco indicata:

- Servizio refezione, da affidare a ditta esterna stante l'assenza della cuoca comunale, per la spesa presunta di € 1.500,00;
- Materiale vario: dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale, termometro a infrarossi e gel idroalcolico, materiale per la pulizia e la sanificazione degli ambienti e dei giochi, materiale ludico e di consumo, per la spesa presunta di € 800,00;

DATO ATTO che le spese suindicate trovano copertura sul Bilancio 2020 al macroaggregato 12011.03 del PEG 2020;

RITENUTO inoltre di porre a carico dell'utenza la retta di frequenza mensile come già calcolata per ogni famiglia durante l'anno scolastico ai sensi della Del. GC n.174/2017, applicando la riduzione del 10% trattandosi di frequenza per mezza giornata, senza ulteriori riduzioni o agevolazioni e confermando altresì il costo di ogni pasto consumato in € 4,00;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m., da ultimo modificato dall'art.3.1, lett. B), della L. n. 213/2012, i seguenti pareri:

- favorevole, da parte del Responsabile dei Servizi alla Persona, Cultura e Turismo Dr.ssa Roberta Curtarelli, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) DI ATTIVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il servizio Nido d'Infanzia estivo, rivolto ai bambini da uno a tre anni, con apertura dal 1° al 31 luglio 2020, da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 13.00, secondo le modalità e i principi igienico sanitari indicati nel Decreto regionale n. 111 del 15/6/20;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- 2) DI APPROVARE il Progetto di servizio contenente le modalità organizzative e tutti i principi igienico sanitari cui attenersi al fine di prevenire la diffusione epidemiologica da Covid19 nonché il contagio negli ambienti destinati al servizio educativo, nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
- All. "A";
- 3) DI APPROVARE le linee guida sulle modalità di impiego del personale dipendente del nido d'infanzia del Comune di Busseto, dando atto che le medesime sono state oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU nell'incontro del 23/06/2020, ai sensi dell'art. 5 c. 3 lett.a) del CCNL 21/05/2018, nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
- All. "B";
- 4) DI DARE ATTO che la spesa presunta di € 2.300,00 per la fornitura dei beni e servizi indicati in premessa, trova copertura sul Bilancio 2020 al macroaggregato 12011.03 del PEG 2020;
- 5) DI STABILIRE che la retta di frequenza mensile ed il costo del pasto saranno calcolati con le modalità di cui alla del. G.C. n. 174/2017, cioè le medesime in uso nel servizio Asilo Nido durante l'anno scolastico, prevedendo la riduzione della retta del 10% e senza ulteriori agevolazioni;
- 6) DI PRENDERE ATTO che il Responsabile dei Servizi alla Persona, Cultura e Turismo porrà in essere ogni successivo atto connesso con la procedura in parola per l'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento;
- 7) DI DARE ATTO altresì che ai sensi dell'art.5 della L.n. 241/90 e s. m. il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l'istruttore direttivo D.ssa Roberta Curtarelli.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, stante la necessità di provvedere all'organizzazione del servizio da erogare all'utenza con decorrenza dal 1° luglio 2020, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m..



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Vice Sindaco
Gianarturo Leoni

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

PROGETTO NIDO D'INFANZIA ESTIVO - 1° / 31 LUGLIO 2020 -

PREMESSE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, lettera q) nonché l'Allegato 8 al citato DPCM, recante "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 111 del 15/6/20 ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE ATTIVITA' ESTIVE FASCIA 9 - 36 MESI, il quale stabilisce che a decorrere dal 22 giugno 2020, sono consentite le attività estive per i bambini di età inferiore ai 3 anni secondo le disposizioni dettate dal "Protocollo regionale per avvio di attività estive specificamente dedicate a bambine e bambini dai 9 ai 36 mesi di età", allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima ordinanza;

Ciò premesso, l'Amministrazione Comunale di Busseto intende realizzare una proposta progettuale che dia risposta a bisogni delle famiglie già utenti del Nido di Busseto durante il corrente anno educativo, tesa a riportare le bambine ed i bambini a quella socialità che in questi ultimi mesi è stata completamente sospesa, offrendo loro momenti di divertimento nel rispetto delle normative sanitarie, nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, utile anche a raccogliere elementi e dati da interpretare, in previsione di una ritorno al Nido d'Infanzia diverso e complesso.

Il **Nido d'Infanzia estivo** di Busseto si pone come naturale prosecuzione del modello pedagogico-educativo del servizio Asilo Nido, ovvero luogo dove la vita del bambino alternandosi fra routines e novità diviene momento di socializzazione, crescita e formazione. Un momento comunque nuovo e diverso rispetto a quello che il bambino ha vissuto durante l'anno, pertanto ricco di stimoli date le specifiche attività legate al periodo

estivo. Notevole importanza rivestirà il tempo ludico da trascorrere all'aperto, negli spazi esterni attrezzati dove verranno svolte attività complementari a quelle svolte all'interno, attività elaborate tenendo conto delle competenze, dei vissuti e delle informazioni ricevute sui bambini.

1. Destinatari

Il Nido d'Infanzia estivo è rivolto a bambini nati dal 2017 al 2019 e già frequentanti il Nido d'Infanzia di Busseto durante l'anno scolastico 2019/2020.

2. Personale addetto

Al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività, sia in relazione al n. di utenti che hanno manifestato interesse per l'attivazione del servizio (ovvero n. 7 bambini), sia in relazione al numero di domande di iscrizione al servizio che effettivamente perverranno, si prevede la possibilità di utilizzo del personale dipendente del Comune di Busseto a tempo indeterminato.

Il personale educativo (n. 3 educatrici) entrerà in servizio il 30 giugno 2020 al fine di predisporre e programmare l'attività educativa estiva; a seguire dal 1° al 31 luglio 2020 lavorerà in rapporto frontale con i bambini.

Il personale ausiliario (n. 1 ausiliaria) entrerà in servizio entro la fine di giugno per espletare le necessarie pulizie (per alcuni giorni in contestualmente a ditta di pulizie esterna all'uopo incaricata) e presterà attività lavorativa presso il Nido fino al 31 luglio 2020.

3. Orario apertura del servizio

Come definito dalla direttiva regionale inerente i Centri Estivi, risulta fondamentale l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi per fasce d'età e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi.

A tal fine si prevede l'apertura del Nido d'Infanzia estivo all'utenza da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 13.00. Per gli utenti sarà consentita, come durante l'anno scolastico, l'uscita tra le 12.30 e le 13.00.

Il pomeriggio sarà utilizzato per la pulizia degli ambienti e dei giochi interni alla struttura.

Il personale pertanto effettuerà giornalmente 5.30 ore frontali con i bambini.

Inoltre dal 30/6/20 al 31/7/20 effettuerà n. 20 ore non frontali (monte ore) per garantire la progettazione della settimana da tutti i punti di vista dei requisiti organizzativi e pedagogici.

Il personale dipendente ausiliario effettuerà n. 36 ore settimanali di servizio, con orario di norma dalle 9.00 alle 16.12 ma che potrà subire variazioni per motivi organizzativi e/o in rapporto ad esigenze straordinarie di sanificazione degli ambienti.

Il pasto consumato dai bambini alle ore 11.30, come quello consumato dal personale adulto, sarà garantito (stante l'assenza della cuoca comunale) da ditta esterna già affidataria del servizio di mensa scolastica.

La manutenzione del giardino circostante, nonché la pulizia dei giochi esterni verrà effettuata da personale incaricato dall'ufficio Tecnico Comunale.

4. Formazione e test sierologici al personale dipendente

(le parti in corsivo sono desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20)

Il personale dipendente del Comune di Busseto chiamato a svolgere le attività relative al Nido d'Infanzia estivo verrà sottoposto preventivamente, su base volontaria, al test sierologico al fine di accertarne l'eventuale positività al Covid-19, secondo quanto definito dal protocollo regionale.

Al personale è richiesta una formazione di base in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di Covid-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Tale formazione può essere fornita in collaborazione con il servizio regionale competente con modalità a distanza, collegandosi al seguente link: <http://sociale.regione.emiliaromagna.it/infanzia-adolescenza/temi/centri-estivi>.

5. Modalità di svolgimento del servizio

(le parti in corsivo sono desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20)

Il servizio del Nido d'Infanzia estivo di Busseto sarà espletato secondo le modalità indicate dal protocollo regionale approvato con Decreto n. 111 del del 15/6/20.

In particolare si riporta dal protocollo regionale quanto di seguito indicato.

Il rapporto educativo medio giornaliero è definito in 1 educatore ogni 5 bambini.

Ogni gruppo non può accogliere più di 5 bambini.

Si deve tendere a mantenere la relazione tra ogni bambino e gli stessi educatori per l'intera durata di frequentazione.

*In considerazione delle necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a ridurre i rischi di contagio e mantenere il distanziamento interpersonale, **per quanto possibile** con bambini in questa fascia d'età, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.*

È opportuno altresì privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto della disponibilità di adeguate zone d'ombra.

*I bambini di età inferiore ai tre anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento. I bambini hanno bisogno di interazione con i coetanei, bisogno che, nell'età da 0 a 3 anni si esprime soprattutto in situazioni di gioco. Anche questa relazione passa attraverso il **contatto**, lo scambio e la condivisione.*

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata dovrà essere coerente e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini devono essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

6. Principi generali di pulizia e igiene

(le parti in corsivo sono desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20)

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sono le seguenti:

- a) lavare frequentemente le mani in modo non frettoloso;*
- b) per gli adulti, non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito);*

- c) mantenere per quanto possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- d) non toccarsi il viso con le mani;
- e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- f) arieggiare frequentemente i locali.

In considerazione dell'età dai 9 ai 36 mesi cui sono rivolte le attività estive di cui al presente Protocollo, **considerata l'oggettiva difficoltà a mantenere costantemente il distanziamento interpersonale con bambini che non utilizzino la mascherina in quanto minori di 3 anni**, gli educatori, gli ausiliari e altri adulti eventualmente ammessi alle attività utilizzano preferibilmente una mascherina FFP2 inderogabilmente senza valvola.

In coerenza con il Parere del CTS n. 84/2020 si considera che il distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza, **“seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie didattiche di un contesto educativo estremamente dinamico”**. In considerazione di ciò, per gli educatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, **potrà** essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre alla prevista mascherina. Per tali dispositivi, essendo di norma riutilizzabili, dovranno essere seguite le indicazioni per la pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo ed in ogni occasione vengano a contatto con saliva e mani.

Le operazioni di pulizia approfondita delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali devono essere svolte, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro. Si suggerisce di utilizzare giochi e materiali, di dimensioni e consistenza adeguati all'età del bambino, che possono essere igienizzati più facilmente e di non mescolare i giocattoli fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta). Oltre al normale lavaggio e disinfezione di fine giornata i giocattoli andranno lavati e disinfettati anche tramite l'uso di salviette igienizzanti (imbevute di alcool), se portati alla bocca da un bambino. L'operatore addetto al lavaggio dei giocattoli, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici o allo smaltimento dei vestiti eventualmente sporchi, utilizza i guanti (che vanno poi correttamente smaltiti o sanificati) durante la pulizia e igienizza le mani dopo averli rimossi.

I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo, e di “disinfezione” almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Particolare ed analoga attenzione dovrà essere posta per il cambio dei pannolini.

7. Requisiti sanitari per l'ammissione dei minori e del personale

(le parti in corsivo sono desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20)

Al fine di rilevare la presenza di eventuali problemi di salute del minore è opportuno che gli adulti titolari della responsabilità genitoriale segnalino al gestore le eventuali condizioni in merito a:

- allergie/intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata);
- patologie croniche e/o terapie in atto (inclusi i farmaci da assumere al bisogno per patologie ad accessi parossistici come ad esempio l'asma bronchiale).

Tali condizioni devono essere riportate nella "Scheda sanitaria per minori" (allegato 1 al Protocollo) o autocertificate da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Non è richiesto certificato medico per la frequenza delle attività estive di cui al presente Protocollo.

In caso di comparsa di sintomi acuti durante la frequenza alle attività estive per i bambini e per gli adulti (educatori, ausiliari, volontari) che possano far rientrare il caso nei criteri di caso sospetto positivo al Covid-19, l'Ente Gestore provvede all'isolamento del caso sospetto e, nel caso riguardi un bambino, ad informare immediatamente i familiari per il suo ritiro. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP). In caso di positività per SARS-CoV-2, la procedura prevede l'effettuazione dell'indagine epidemiologica da parte della sanità pubblica, allertata dal pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, da effettuarsi in tempi rapidi. Il DSP, oltre ad effettuare l'indagine epidemiologica per individuare i contatti stretti nei confronti dei quali adottare i relativi provvedimenti, valuterà il rispetto rigoroso delle misure di contenimento e contrasto alla diffusione dell'epidemia adottate nel contesto specifico al fine di individuare i contatti stretti effettivi. Ciò consentirà la prosecuzione delle attività estive, limitando le misure di allontanamento esclusivamente ai contatti stretti. La riammissione dell'adulto o minore positivo alle attività estive è vincolata alla piena guarigione, certificata dal Dipartimento di Sanità Pubblica secondo i protocolli previsti..

8. Patto di responsabilità reciproca

(le parti in corsivo sono desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20)

Nella prospettiva di ricercare il giusto bilanciamento tra la massima tutela della sicurezza e della salute e il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini, occorre prendere atto che in questa fase di emergenza sanitaria da Covid-19, non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, ma è necessario ridurlo al minimo attraverso il rispetto delle misure di precauzione e sicurezza indicate nelle Linee guida nazionali e nel Protocollo regionale.

Ai fini dell'iscrizione al Nido d'Infanzia estivo, Comune di Busseto e famiglie dovranno condividere **un patto di responsabilità reciproca** in cui dichiarino di essere informati e consapevoli dei possibili rischi di contagio da virus Covid19 derivanti dalla frequenza dei luoghi di attività, e delle misure di precauzione e sicurezza indicate. Dal punto di vista giuridico tale patto non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e del presente Protocollo regionale.

9. Accompagnamento e ritiro dei bambini: Triage in accoglienza

(le parti in corsivo sono desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20)

Il punto di triage deve essere collocato all'esterno degli spazi ove si svolgono le attività. È inoltre necessario che gli ingressi e le uscite siano scaglionati, onde evitare assembramento nelle aree interessate.

Nel punto di accoglienza/triage deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani

del bambino prima che entri nella struttura. Similmente, va curata l'igiene delle mani del bambino in uscita dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso del personale che entra in turno.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Nello svolgimento della procedura di triage l'accompagnatore è tenuto a informare l'operatore all'ingresso, sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria o altro; se ha avuto sintomi compatibili al Covid19 non è possibile accedere alle attività.

Ogni mattina all'ingresso si procederà alla verifica della temperatura corporea con termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione). In caso di temperatura superiore a 37,5 gradi non è possibile l'accesso alle attività. Anche le salviette igienizzanti e l'alcool eventualmente utilizzato per la pulizia del termometro devono essere conservati fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli adulti che, in presenza di sintomi compatibili al Covid-19, devono rimanere a casa e allertare il loro medico di famiglia e il Comune di Busseto. In ogni caso in presenza di sintomi o temperatura superiore a 37,5 gradi non possono svolgere attività.

10. Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini con disabilità

Tra gli utenti del Nido d'Infanzia anno educativo 2019/2020 non sono presenti bambini affetti da disabilità.

Allegato 1): Scheda sanitaria (da compilare da parte del genitore)

Allegato 2) Patto di responsabilità reciproca (Comune / genitore)

ACCORDO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL NIDO D'INFANZIA ESTIVO ORGANIZZATO DAL COMUNE DI BUSSETO.

Le parti in corsivo sono interamente desunte dal Decreto regionale n. 111 del 15/6/20.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, lettera q) nonché l'Allegato 8 al citato DPCM, recante "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 111 del 15/6/20 ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE ATTIVITA' ESTIVE FASCIA 9 - 36 MESI, il quale stabilisce che a decorrere dal 22 giugno 2020, sono consentite le attività estive per i bambini di età inferiore ai 3 anni secondo le disposizioni dettate dal "Protocollo regionale per avvio di attività estive specificamente dedicate a bambine e bambini dai 9 ai 36 mesi di età", allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima ordinanza;

Considerata la volontà di realizzare una proposta progettuale che dia risposta a bisogni delle famiglie già utenti del Nido di Busseto durante il corrente anno educativo, tesa a riportare le bambine ed i bambini a quella socialità che in questi ultimi mesi è stata completamente sospesa, offrendo loro momenti di divertimento nel rispetto delle normative sanitarie, nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, utile anche a raccogliere elementi e dati da interpretare, in previsione di una ritorno al Nido d'Infanzia diverso e complesso;

Preso atto che il **Nido d'Infanzia estivo** di Busseto si pone come naturale prosecuzione del modello pedagogico-educativo del servizio Asilo Nido, ovvero luogo dove la vita del bambino alternandosi fra routines e novità diviene momento di socializzazione, crescita e formazione. Un momento comunque nuovo e diverso rispetto a quello che il bambino ha vissuto durante l'anno, pertanto ricco di stimoli date le specifiche attività legate al periodo estivo. Notevole importanza rivestirà il tempo ludico da trascorrere all'aperto, negli spazi esterni attrezzati dove verranno svolte attività complementari a quelle svolte all'interno, attività elaborate tenendo conto delle competenze, dei vissuti e delle informazioni ricevute sui bambini;

Richiamato l'art. 31 comma 5 del CCNL 14/9/2000 "Personale educativo degli asili nido", il quale dispone che *"Il calendario scolastico, che non può in ogni caso superare le 42 settimane, prevede l'interruzione per Natale e Pasqua, le cui modalità attuative sono definite in sede di concertazione (ora divenuto istituto del Confronto ai sensi del CCNL 2016/2018). In tali periodi e negli altri di chiusura delle scuole il personale è a disposizione per attività di formazione ed aggiornamento programmata dall'ente o per attività lavorative connesse al profilo di inquadramento fermo restando il limite definito nei commi precedenti. Attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di ente, in sede di concertazione (ora divenuto istituto del Confronto ai sensi del CCNL 2016/2018), per un periodo non superiore a quattro settimane, da*

utilizzarsi sia per le attività dei nidi che per altre attività d'aggiornamento professionale, di verifica dei risultati e del piano di lavoro, nell'ambito dei progetti di cui all'articolo 68, comma 2, lettere a e b "performance organizzativa e individuale" del CCNL 2016/18; gli incentivi economici di tali attività sono definiti in sede di contrattazione integrativa decentrata utilizzando le risorse di cui all'articolo 67 CCNL 2016/18."

Le parti ritengono che, ai fini una corretta gestione del servizio, sia possibile l'utilizzo del personale dipendente dell'ente e che occorra integrare il predetto protocollo regionale con ulteriori linee guida;

I soggetti sottoscrittori di questo protocollo si impegnano ad un confronto che protrahendosi lungo i mesi estivi, potrà dare luogo, alla luce della progettazione e della realizzazione del Nido estivo, a preziose riflessioni ed indicazioni utili per la costruzione progettuale della ripresa delle attività educative dal mese di settembre;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

1. Ambito di Applicazione

Il presente accordo disciplina la realizzazione di attività estive in ambito educativo e ricreativo nel periodo di applicazione delle iniziative previste per la gestione dell'emergenza Covid 19 nel Comune di Busseto. Nello specifico, l'accordo tratta del servizio **Nido d'Infanzia estivo** rivolto a bambini nati dal 2017 al 2019 e già frequentanti il Nido d'Infanzia di Busseto durante l'anno scolastico 2019/2020. Per una efficace e positiva gestione della fase di attuazione delle prestazioni da svolgere, le parti si impegnano a convocare incontri specifici per ricercare soluzioni condivise a fronte di eventuali problematiche che potranno emergere.

2. Utilizzo del personale dipendente

Al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo, sia in relazione al n. di utenti che hanno manifestato interesse per l'attivazione del servizio (ovvero n. 7 bambini), sia in relazione al numero di domande di iscrizione al servizio che effettivamente perverranno, si prevede la possibilità di utilizzo del personale dipendente del comune di Busseto a tempo indeterminato.

Si utilizzerà esclusivamente il personale a tempo indeterminato **sulla base della disponibilità da questo espressa**. Non si prevede il ricorso a forme di partecipazione volontaria di persone maggiorenni o ultra sedicenni.

Il personale educativo (n. 3 educatrici) entrerà in servizio il 30 giugno 2020 al fine di predisporre e programmare l'attività educativa estiva; a seguire dal 1° al 31 luglio 2020 lavorerà in rapporto frontale con i bambini.

Il personale ausiliario (n. 1 ausiliaria) entra in servizio dal 22 giugno per espletare le necessarie pulizie (per alcuni giorni in contestualmente a ditta di pulizie esterna all'uopo incaricata) e presta attività lavorativa presso il Nido fino al 31 luglio 2020.

3. Orario apertura del servizio

Come definito dalla direttiva regionale inerente i Centri Estivi, risulta fondamentale l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi per fasce d'età e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi. A tal fine si prevede l'apertura del servizio Nido d'Infanzia estivo all'utenza da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 13.00. Per gli utenti sarà consentita, come durante l'anno scolastico, l'uscita tra le 12.30 e le 13.00.

Il pomeriggio sarà utilizzato per la pulizia degli ambienti e dei giochi interni alla struttura.

Il personale pertanto effettuerà giornalmente 5.30 ore frontali con i bambini. Inoltre dal 30/6/20 al 31/7/20 effettuerà fino a n. 20 ore non frontali (monte ore) a completamento dell'orario settimanale, per garantire la progettazione della settimana da tutti i punti di vista dei requisiti organizzativi e pedagogici.

Il personale dipendente ausiliario effettuerà n. 36 ore settimanali di servizio, con orario di norma dalle 9.00 alle 16.12 ma che potrà subire variazioni per motivi organizzativi e/o in rapporto ad esigenze straordinarie di sanificazione degli ambienti.

Il pasto consumato dai bambini alle ore 11.30, come quello consumato dal personale adulto, sarà garantito (stante l'assenza della cuoca comunale) da ditta esterna già affidataria del servizio di mensa scolastica.

La manutenzione del giardino circostante, nonché la pulizia dei giochi esterni verrà effettuata da personale incaricato dall'ufficio Tecnico Comunale.

4. Formazione e test sierologici al personale dipendente

Il personale dipendente del Comune di Busseto chiamato a svolgere l'attività collegata ai centri estivi verrà sottoposto preventivamente, su base volontaria, al test sierologico al fine di accertarne l'eventuale positività al Covid-19, secondo quanto definito dal protocollo regionale.

Al personale è richiesta una formazione di base in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di Covid-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Tale formazione può essere fornita in collaborazione con il servizio regionale competente con modalità a distanza, collegandosi al seguente link: <http://sociale.regione.emiliaromagna.it/infanzia-adolescenza/temi/centri-estivi>.

5. Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio del Nido d'Infanzia estivo di Busseto sarà espletato secondo le modalità indicate dal protocollo regionale approvato con Decreto n. 111 del 15/6/20 e allegato al presente accordo.

In particolare si riporta dal protocollo regionale quanto di seguito indicato.

Il rapporto educativo medio giornaliero è definito in 1 educatore ogni 5 bambini.

Ogni gruppo non può accogliere più di 5 bambini.

Si deve tendere a mantenere la relazione tra ogni bambino e gli stessi educatori per l'intera durata di frequentazione.

*In considerazione delle necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a ridurre i rischi di contagio e mantenere il distanziamento interpersonale, **per quanto possibile con bambini in questa fascia d'età**, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.*

È opportuno altresì privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto della disponibilità di adeguate zone d'ombra.

*I bambini di età inferiore ai tre anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento. I bambini hanno bisogno di interazione con i coetanei, bisogno che, nell'età da 0 a 3 anni si esprime soprattutto in situazioni di gioco. Anche questa relazione passa attraverso il **contatto**, lo scambio e la condivisione.*

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata dovrà essere coerente e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini devono essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

6. Principi generali di pulizia e igiene

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sono le seguenti:

- a) lavare frequentemente le mani in modo non frettoloso;*
- b) per gli adulti, non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito);*
- c) mantenere per quanto possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;*
- d) non toccarsi il viso con le mani;*
- e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;*
- f) arieggiare frequentemente i locali.*

*In considerazione dell'età dai 9 ai 36 mesi cui sono rivolte le attività estive di cui al presente Protocollo, **considerata l'oggettiva difficoltà a mantenere costantemente il distanziamento interpersonale con bambini che non utilizzino la mascherina in quanto minori di 3 anni**, gli educatori, gli ausiliari e altri adulti eventualmente ammessi alle attività utilizzano preferibilmente una mascherina FFP2 inderogabilmente senza valvola.*

*In coerenza con il Parere del CTS n. 84/2020 si considera che il distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza, **“seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie didattiche di un contesto educativo estremamente dinamico”**. In considerazione di ciò, per gli educatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, **potrà** essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre alla prevista mascherina. Per tali dispositivi, essendo di norma riutilizzabili, dovranno essere seguite le indicazioni per la pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo ed in ogni occasione vengano a contatto con saliva e mani.*

Le operazioni di pulizia approfondita delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali devono essere svolte, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro. Si suggerisce di utilizzare giochi e materiali, di dimensioni e consistenza adeguati all'età del bambino, che possono essere igienizzati più facilmente e di non mescolare i giocattoli fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta). Oltre al normale lavaggio e disinfezione di fine giornata i giocattoli andranno lavati e disinfettati anche tramite l'uso di salviettine igienizzanti (imbevute di alcool), se portati alla bocca da un bambino. L'operatore addetto al lavaggio dei giocattoli, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici o allo smaltimento dei vestiti eventualmente sporchi, utilizza i guanti (che vanno poi correttamente smaltiti o sanificati) durante la pulizia e igienizza le mani dopo averli rimossi.

I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo, e di “disinfezione” almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Particolare ed analoga attenzione dovrà essere posta per il cambio dei pannolini.

7. Requisiti sanitari per l'ammissione dei minori e del personale

Al fine di rilevare la presenza di eventuali problemi di salute del minore è opportuno che gli adulti titolari della responsabilità genitoriale segnalino al gestore le eventuali condizioni in merito a:

- allergie/intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata);*

- patologie croniche e/o terapie in atto (inclusi i farmaci da assumere al bisogno per patologie ad accessi parossistici come ad esempio l'asma bronchiale).

Tali condizioni devono essere riportate nella "Scheda sanitaria per minori" (allegato 1 al Protocollo) o autocertificate da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Non è richiesto certificato medico per la frequenza delle attività estive di cui al presente Protocollo.

In caso di comparsa di sintomi acuti durante la frequenza alle attività estive per i bambini e per gli adulti (educatori, ausiliari, volontari) che possano far rientrare il caso nei criteri di caso sospetto positivo al Covid-19, l'Ente Gestore provvede all'isolamento del caso sospetto e, nel caso riguardi un bambino, ad informare immediatamente i familiari per il suo ritiro. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP). In caso di positività per SARS-CoV-2, la procedura prevede l'effettuazione dell'indagine epidemiologica da parte della sanità pubblica, allertata dal pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, da effettuarsi in tempi rapidi. Il DSP, oltre ad effettuare l'indagine epidemiologica per individuare i contatti stretti nei confronti dei quali adottare i relativi provvedimenti, valuterà il rispetto rigoroso delle misure di contenimento e contrasto alla diffusione dell'epidemia adottate nel contesto specifico al fine di individuare i contatti stretti effettivi. Ciò consentirà la prosecuzione delle attività estive, limitando le misure di allontanamento esclusivamente ai contatti stretti. La riammissione dell'adulto o minore positivo alle attività estive è vincolata alla piena guarigione, certificata dal Dipartimento di Sanità Pubblica secondo i protocolli previsti..

8. Patto di responsabilità reciproca

Nella prospettiva di ricercare il giusto bilanciamento tra la massima tutela della sicurezza e della salute e il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini, occorre prendere atto che in questa fase di emergenza sanitaria da Covid-19, non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, ma è necessario ridurlo al minimo attraverso il rispetto delle misure di precauzione e sicurezza indicate nelle Linee guida nazionali e nel Protocollo regionale.

Ai fini dell'iscrizione al Nido d'Infanzia estivo, Comune di Busseto e famiglie dovranno condividere un patto di responsabilità reciproca in cui dichiarino di essere informati e consapevoli dei possibili rischi di contagio da virus Covid19 derivanti dalla frequenza dei luoghi di attività, e delle misure di precauzione e sicurezza indicate. Dal punto di vista giuridico tale patto non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e del presente Protocollo regionale.

9. Accompagnamento e ritiro dei bambini: Triage in accoglienza

Il punto di triage deve essere collocato all'esterno degli spazi ove si svolgono le attività.

È inoltre necessario che gli ingressi e le uscite siano scaglionati, onde evitare assembramento nelle aree interessate.

Nel punto di accoglienza/triage deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura. Similmente, va curata l'igiene delle mani del bambino in uscita dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso del personale che entra in turno.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Nello svolgimento della procedura di triage l'accompagnatore è tenuto a informare l'operatore all'ingresso, sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria o altro; se ha avuto sintomi compatibili al Covid19 non è possibile accedere alle attività.

Ogni mattina all'ingresso si procederà alla verifica della temperatura corporea con termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione). In caso di temperatura superiore a 37,5 gradi non è possibile l'accesso alle attività. Anche le salviette igienizzanti e l'alcool eventualmente utilizzato per la pulizia del termometro devono essere conservati fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli adulti che, in presenza di sintomi compatibili al Covid-19, devono rimanere a casa e allertare il loro medico di famiglia e il Comune di Busseto. In ogni caso in presenza di sintomi o temperatura superiore a 37,5 gradi non possono svolgere attività.

10. Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini con disabilità

Tra gli utenti del Nido d'Infanzia anno educativo 2019/2020 non sono presenti bambini affetti da disabilità.

11. Periodo di vigenza

Il presente accordo trova validità esclusivamente per lo svolgimento del servizio del Nido d'Infanzia estivo 2020 ed in correlazione dell'eccezionalità legata agli eventi epidemiologici in corso.

12. Norme finali e di rinvio

Per quanto non specificato dal presente accordo si fa riferimento al Decreto/Ordinanza Regione Emilia Romagna n. 111 del 15 giugno 2020 e suoi allegati.

Allegato 1): Decreto/Ordinanza Regione Emilia Romagna n. 111 del 15 giugno 2020 e suoi allegati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

ATTIVAZIONE NIDO D'INFANZIA ESTIVO 1/31 LUGLIO 2020 – APPROVAZIONE PROGETTO DI SERVIZIO E ACCORDO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI - PROVVEDIMENTI.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 24/06/2020

Il Responsabile del Servizio
Roberta Curtarelli / INFOCERT
SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**ATTIVAZIONE NIDO D'INFANZIA ESTIVO 1/31 LUGLIO 2020 – APPROVAZIONE
PROGETTO DI SERVIZIO E ACCORDO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI -
PROVVEDIMENTI.**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 25/06/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 72

DEL 25/06/2020

**OGGETTO: ATTIVAZIONE NIDO D'INFANZIA ESTIVO 1/31 LUGLIO 2020 –
APPROVAZIONE PROGETTO DI SERVIZIO E ACCORDO CON LE
RAPPRESENTANZE SINDACALI - PROVVEDIMENTI.**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/06/2020 al 15/07/2020

Busseto li 30/06/2020

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA